

6° MOSTRA REGIONALE CAITPR

Gioia del Colle (BA) 17 – 18 settembre

Il terzo week-end di Settembre è ormai da anni impegnato con il tradizionale appuntamento in provincia di Bari con la Mostra Regionale dedicata agli Allevatori di Cavallo Agricolo Italiano da TPR.



La caratteristica più significativa è la rotazione della location: dagli impianti sportivi Pala Cooper di Santeramo nel 2009 al Foro Boario di via Montedoro a Noci l'anno successivo fino all'edizione 2011 che si è appena conclusa presentandosi su un palcoscenico particolare avente come sfondo un manufatto di archeologia industriale quale l'ex Distilleria

Cassano, attiva fin dal 1891 anno in cui il titolare acquistò il primo macchinario per la distillazione, raggiungendo il podio nell'intera regione insieme a Bari, Barletta grazie alla produzione di un pregiato Cognac che gli permise di affermarsi in positivo anche all'estero. Il reperto, perfettamente restaurato ed

adibito ad AUDITORIUM per diversi eventi musicali estivi ben si è prestato ad ospitare l'ultimissima edizione della Mostra CAITPR organizzata dall'Associazione Provinciale Allevatori di Bari con il supporto tecnico dell'ANACAITPR. In Puglia, più che in altre regioni la zootecnia rappresenta fortunatamente ancora un "must" e se ne assapora in assoluto l'aspetto più puro. Massiccia la partecipazione degli allevatori che si sono impegnati nelle mattinate del sabato e della domenica nella presentazione di un cospicuo numero di soggetti in tutte le categorie, ricalcando degnamente il cliché della Mostra

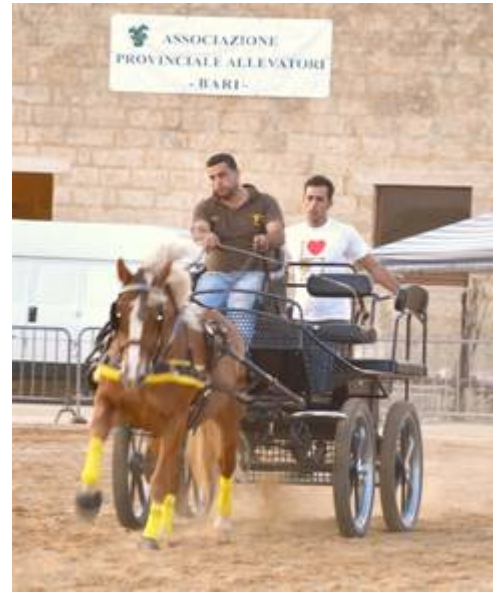


Nazionale. Puledre, "stacchette" e fattrici quasi a disegnare la matrice di un'identità culturale intrisa di territorio e nient'affatto desueta. Allevatori storici affiancati da figli e nipoti a testimoniare,

involontariamente, che laddove le radici sono forti le tradizioni non hanno nulla da temere, a dispetto del tempo e delle mode.

Il caldo, incredibile per la stagione, non ha scoraggiato il pubblico intervenuto assai numeroso che si è intrattenuto da mane a sera nella corte dell'ex distilleria, assistendo all'interessante convegno su due importanti temi, quali l'ippoterapia in senso ampio e l'impiego specifico di questa razza, sinonimo di affidabilità in determinate tipologie di lavoro; nonché sull'utilizzo di latte equino per gestire le intolleranze neonatali in umana.

Al termine dei lavori, di nuovo tutti in campo per un'interessante sessione didattica legata alle attività con "attacchi" grazie alle "Prove Ufficiali di Libro Genealogico". Questa attività, volta in maniera particolare alla valorizzazione di soggetti CAITPR addestrati al traino di rotabili, prevede che gli stessi debbano cimentarsi in due prove di lavoro in piano e maneggevolezza in percorsi ufficiali approvati dalla CTC (Commissione Tecnica Centrale di Libro Genealogico) nel 2008, onde attestarne il livello di preparazione e di addestramento.



Sette i soggetti coinvolti e testati dal Giudice FISE, Roland Morat.

Senza sosta, con temperature finalmente più accettabili, le due serate son giunte a conclusione con la presentazione al grande pubblico per il secondo anno consecutivo di un carosello di soggetti Haflinger e TPR che si sono cimentati, alterna dosi, in

diversi numeri di lavoro in piano a sella ed attaccati a dimostrare la grande versatilità di entrambe le razze. Presenti una folta rappresentanza di Haflinger grazie all'Horse Club Monaci e all'Allevamento Alessandro Cirillo. Interessante oltre alla sfilata sul ring degli attacchi, i tre TPR messi a disposizione dagli Allevamenti Resta e Carulli, presentati a sella da due amazzoni ed un cavaliere in una coreografia scenica sulle note neomelodiche di Nino D'Angelo.

Annalisa Parisi



Nota tecnica

A margine di questo bell'articolo della D.ssa Parisi, vale la pena di aggiungere qualche nota più tecnica circa la manifestazione.

Come già detto l'evento si è articolato in tre momenti: i Concorsi di morfologia, i Concorsi Ufficiali riservati ai soggetti addestrati e i momenti di show.



Già questa articolazione mette in evidenza la volontà dell'APA di Bari e dell'ARA Puglia di dare vita ad un evento strutturato sulle più recenti proposte dell'Associazione Nazionale che, sullo stile di quanto si è iniziato a fare in Mostra nazionale da circa un decennio, da un'immagine della razza a tutto tondo passando dal momento tecnico tradizionale basato sul confronto morfologico, al momento dedicato alla valorizzazione del lavoro di addestramento e delle doti attitudinali dei

soggetti per il lavoro ludico-amatoriale, sino alla promozione dell'allevamento e degli allevatori al pubblico più ampio attraverso presentazioni di show che, comunque, hanno dietro, necessariamente, una fase di preparazione notevole sia come qualità dei soggetti che come preparazione degli stessi. Quindi, quest'ultimo aspetto, in un certo senso raccoglie, ed esprime, seppur in forma giocosa, il frutto del lavoro tecnico dei Concorsi morfologici e dei Concorsi Ufficiali di addestramento.

Circa i Concorsi di morfologia, oltre 60 i soggetti presentati, grande qualità media delle categorie con particolare riguardo alle categorie puledre e giovani fattrici, com'è giusto che sia quando il lavoro di selezione è correttamente impostato. Molta attenzione quest'anno per le prime figlie di Altivo, stallone di proprietà della Regione Puglia (Istituto di Foggia) in prima generazione di progenie nel 2011 e riproduttore di grandi referenze genealogiche, genetiche e morfologiche.

Molto validi i soggetti ai primi posti di classifica delle tre categorie puledre che, probabilmente, andranno a rappresentare la Puglia in Mostra nazionale 2011 Fieracavalli Verona.

Altrettanto interessante la passerella di presentazione degli stalloni sia di quelli in proprietà agli allevatori che di quelli in forza al Parco stalloni della Regione. Una bella integrazione di lavoro pubblico e privato i cui frutti sono evidenti. Molto interessanti, in particolare, alcuni giovani riproduttori di 3 e 4 anni con i primi figli nel 2011 o ancora in attesa di prole per il 2012. Soggetti validi sia dal punto di vista morfologico che delle referenze di ascendenza.

Partecipata oltre ogni aspettativa anche la Prova di Addestramento Ufficiale di Libro Genealogico con 7 soggetti presenti di cui 6 alla prima prova ed 1 al test di ripunteggio previsto dal Regolamento Ufficiale Prove di addestramento.

Dei 6 soggetti al primo test, 4 hanno superato molto brillantemente la Prova con punteggi e qualifiche di grande interesse (anche con qualifiche da Buono a Molto Buono – vedere per gli interessati la Sezione del sito dedicata ai



soggetti con Prova di Addestramento), a testimonianza di una qualità del lavoro di addestramento molto serio effettuato dai loro proprietari e delle valide caratteristiche attitudinali dei soggetti stessi. C'è da dire che 2 soggetti non hanno superato la Prova, uno solamente per motivi regolamentari attinenti al tipo di imboccatura utilizzata e l'altro, una giovane femmina di 3 anni, solo per un'eccessiva difesa nel momento dell'attacco. Entrambe le cose possono essere corrette facilmente, con ottime prospettive di superare brillantemente la Prova l'anno prossimo. Quest'ultima osservazione conferma anche la serietà dell'impostazione del lavoro data dalla Commissione Tecnica Centrale per le Prove di addestramento ufficiali. Infatti, l'obbiettivo è di certificare l'addestramento secondo metodi chiari e trasparenti e soprattutto di certificare lo stato di addestramento corretto per l'uso dei nostri soggetti anche da parte di proprietari non professionisti. Quindi, si cerca sempre di valorizzare il soggetto più performante in termini attitudinali, ma anche di garantire che il soggetto sia di facile gestione nel lavoro anche per appassionati in modo da diffondere l'impiego della razza in attività ludico-amatoriali senza precludere, comunque, usi di tipo più sportivo. Molto importante l'impostazione del lavoro con briefing tra Giudice e partecipanti prima della Prova e de-briefing al termine con motivazioni dei giudizi e consigli di miglioramento del lavoro. Un grande ringraziamento per tutto questo al Giudice Roland Morat.



Infine, gli show. Tutti di qualità e accattivanti per il pubblico. Una prova di maneggevolezza per singoli che ha coinvolto molto il pubblico per la sua dinamicità, ma il “numero” che ha più colpito è stato il carosello a sella di tre fattrici che nella sua semplicità, ma anche nella sua leggiadria, ha emozionato molto. Abbiamo chiesto ad APA Bari

che questo piccolo show rappresenti la Puglia negli show-caroselli programmati da ANACAITPR per Fieracavalli Verona. Si potrà quindi ammirare questo gruppo anche nella massima vetrina annuale di razza. Un’edizione 2011 di questa mostra che senz’altro rappresenta un consolidamento del paziente lavoro di miglioramento effettuato nelle 5 edizioni precedenti e che la candidano a divenire Mostra Interregionale Sud Italia già dal 2012, ad avviso dell’Ufficio Centrale di LG.

ANACAITPR – UFFICIO CENTRALE DI LG

